

Associazione SALTATEMPO
Micronido "PICCOLA OFFICINA"

CARTA dei SERVIZI

Associazione SALTATEMPO
Micronido "PICCOLA OFFICINA"



Associazione SALTATEMPO
Micronido "PICCOLA OFFICINA"



INDICE

Presentazione della carta dei servizi	pag. 3
Introduzione	pag. 4
Modalità di accesso al Micro nido	pag. 5
Progetto educativo	pag. 6
Ambientazione e Inserimento	pag. 8
Strutturazione ed organizzazione degli spazi	pag 10
Orario e Funzionamento del servizio	pag. 11
Metodo e operatori	pag 12

PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi descrive sinteticamente i servizi offerti. I principi su cui si basa questa carta dei servizi sono la trasparenza e la certezza del servizio.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- Fornire informazioni chiare
- Informare sulle procedure per accedere al servizio
- Indicare le modalità di erogazione delle prestazioni
- Assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

La carta dei servizi diventa un metodo a garanzia della qualità del lavoro con i bambini e le famiglie e tende a favorire la partecipazione dei genitori.

INTRODUZIONE

Il micronido accoglie bambini della fascia di età 12-36 mesi , gestisce i propri servizi nel rispetto del D.P. 23 marzo 2011 n.128/serv.4-5.6 approvazione standard minimi strutturali ed organizzativi micro – nido e del D.P. maggio 2013 nuovi standard strutturali e organizzativi per i servizi di prima infanzia.

L'ente gestore dello Spazio Gioco "Piccola Officina" è l'Associazione "Salta Tempo".

I principi fondamentali dell'Associazione sono:

L'uguaglianza, l'imparzialità, la trasparenza, la partecipazione e la continuità.

Pertanto verrà assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti senza esclusione di sesso, di razza, etnia o religione.

Gli Obiettivi principali di questo servizio sono la formazione e la socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

MODALITA' DI ACCESSO AL MICRO NIDO

Per accedere al Micronido ogni famiglia interessata può

- contattare direttamente l'Associazione

Possono presentare domanda per il micronido tutte le famiglie residenti in uno dei comuni dell'area ionico-etnea o tutte le famiglie che pur non avendo la residenza nei comuni dell'area ionico-etnea, lavorano in uno dei comuni della stessa area.

PROGETTO EDUCATIVO

La proposta educativa, pedagogica e valoriale del progetto “micronido” è quella di un luogo dove “tutti vengono accolti”, dove l’insegnamento e l’educazione vengono personalizzati sulla base delle diversità dei bambini.

Una scuola che non si limita ad accogliere la “diversità” ma la concepisce come possibilità di ricchezza e momento di crescita personale e culturale di ciascuno. L’offerta educativa della Struttura valorizza tutte le dimensioni strutturali che connotano l’uomo, nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, delle intelligenze, delle inclinazioni, delle identità culturali di appartenenza. In altre parole l’intervento educativo mira alla PERSONA nella sua TOTALITA’.

Si promuovono la scoperta e la consapevolezza delle possibilità del bambino; si rispettano le caratteristiche psicologiche proprie dell’età 12/36 mesi; si prediligono azioni didattiche che promuovono la manipolazione, l’azione diretta e l’esplorazione; si facilita lo sviluppo delle capacità di esprimere le proprie opinioni e i personali giudizi, di criticare in modo costruttivo.

L’obiettivo primario del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare ed integrare l’attività della famiglia. I principali obiettivi del Micro Nido sono i seguenti:

OBIETTIVI GENERALI:

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie
- Favorire lo sviluppo di competenze, abilità operative e concettuali sostenendo la formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata;
- Favorire la socialità, la creatività e la cooperazione attraverso il riconoscimento del valore dell’altro in quanto soggetto da conoscere e rispettare.
- Favorire la maturazione dell’identità

OBIETTIVI SPECIFICI:

L'idea fondamentale del micro nido è quella di attribuire un ruolo centrale al bambino nella sua educazione, dandogli la possibilità di:

- Scoprire il mondo attraverso attività di movimento, esplorazione, ricerca e manipolazione
- Favorire la crescita e lo sviluppo dei cinque sensi attraverso attività grafico-pittoriche, musicali e manipolative
- Aumentare l'autonomia e favorire l'espressività verbale
- Favorire lo sviluppo cognitivo

Gli obiettivi specifici vengono stabiliti in base allo sviluppo globale del bambino considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di età dei 12/36 mesi. Il progetto educativo del micro nido viene costruito intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La programmazione consisterà nell'elaborazione degli interventi, in funzione delle esigenze di ciascun bambino predisponendo le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, della socializzazione e della motricità.

La programmazione non sarà rigida né procederà per schemi, ma sarà improntata ad una notevole elasticità, poiché ogni bambino/a è in continuo cambiamento nei diversi archi temporali che vanno dall'arco della giornata al corso delle settimane, dei mesi, degli anni.

Sarà compito degli operatori adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccolissimi, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo diverso da quello di altri, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni imprevisti cui è necessario, di volta in volta, adattare il programma. Nel gruppo di lavoro viene garantito e valorizzato sia l'apporto personale nella costruzione dei percorsi educativi, organizzativi ed operativi, sia un confronto costruttivo tra le singole professionalità nel definire le ipotesi, nel progettare le strategie e le procedure educative nonché nel verificare i percorsi realizzati.

AMBIENTAZIONE - INSERIMENTO

L'inserimento del bambino nel Micro nido è il primo passo che egli compie verso un nuovo ambientamento ed è un momento particolarmente delicato e significativo poiché probabilmente per la prima volta entra a far parte di una realtà sociale e relazionale diversa da quella della sua famiglia.

Si tratta di un'esperienza emotivamente significativa e complessa che richiede una strategia di intervento precisa proposta dalle educatrici e condivisa con la famiglia. A questa età infatti il bambino dipende completamente dai genitori o dagli adulti di riferimento che sono il tramite essenziale per la realizzazione di nuove esperienze. Tanto più il genitore sarà attivo, coinvolto, partecipe dell'esperienza del bambino, tanto più il bambino accetterà di fare quest'esperienza.

In questa prima fase è previsto un colloquio iniziale con i genitori per conoscere il carattere del bambino, le sue abitudini alimentari, di cambio e sonno.

Durante la fase dell'inserimento l'educatore predispone un distacco graduale del bambino dalle figure parentali, che favorisca nel bambino la conoscenza del nuovo ambiente attraverso l'esplorazione degli spazi e dei materiali e che instauri con esso un rapporto di fiducia. La strategia ottimale perché un bambino superi felicemente la fase dell'inserimento è sicuramente rappresentata dalla gradualità. Vivere il nido in maniera progressiva permette al bambino di osservare e imparare a conoscere l'ambiente con tranquillità, esplorare lo spazio, scoprire i giochi, conoscere i suoi coetanei e creare un rapporto personale con l'educatore.

Un altro punto fondamentale è la presenza del genitore durante la prima fase dell'inserimento: il genitore costituisce per il bambino una fonte di sicurezza in un momento di novità e cambiamento.

Secondo uno schema generale che viene di volta in volta modificato a seconda delle esigenze del singolo bambino, le prime due giornate prevedono la permanenza del bambino e del genitore per circa due ore. Il genitore viene invitato ad accomodarsi all'interno del nido cercando di mantenere un ruolo discreto. Il terzo giorno viene chiesto al genitore di allontanarsi dopo aver salutato il bambino; durante questo primo distacco il

genitore rimane comunque nella struttura. Nelle giornate successive il genitore si allontana per periodi progressivamente più lunghi, fino ad arrivare alla fase in cui il genitore porta il bambino al nido e lo saluta immediatamente. Si stima un tempo di massima per l'inserimento di due settimane.

STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Il Micro nido “Piccola Officina” ha sede a Giarre (Ct) in via Emilia n. 20.

E' ubicato al piano terra, dispone di un ingresso, una zona accoglienza, un salone ampio e luminoso con porta di accesso alla terrazza esterna. Bagno dotato di zona antibagno con lavandino e zona wc con due gabinetti.

Il locale è suddiviso in “zone flessibili” utilizzabili in modo differenziato a seconda delle esigenze dei bambini e delle attività proposte:

Angolo morbido, allestito con materassi, tappeti e cuscini

Salone Polifunzionale dotato di:

- tavolo per attività manipolative fini,
- tavoli e giochi per il gioco simbolico

Zona adibita alle attività psicomotorie

Zona servizio adulti

Zona servizi igienici

Zona sporzionamento e mensa

ORARIO E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Organizzazione della giornata tipo

ACCOGLIENZA ore 8,00- 9,30	la prima accoglienza, entrata e ambientamento, gioco libero. L'educatrice si dedica allo scambio di informazioni con la famiglia, rivolge attenzione alle strategie individuali di distacco ed ambientamento dei bambini.
Canzone d'inizio e GIOCO ORGANIZZATO 9,30-10,15	canzone di inizio e gioco organizzato
MERENDA 10,15-10,45	Durante lo spuntino l'educatrice ha il ruolo di organizzare e coordinare la situazione, provvedendo alle opportune forme di supporto per i bambini molto piccoli. E' il momento di relazione e condivisione, il bambini imparano a vivere insieme nel rispetto di alcune regole.
CAMBIO E IGIENE PERSONALE 11,00	Il momento del cambio viene usato per chiacchierare coi bambini e promuovere una calda interazione e una graduale autonomia nelle pratiche di cura personale. La pulizia personale viene usata come occasione di apprendimento e di relazione.
ATTIVITA' E LABORATORI 11'15-12,45	Le attività che vengono proposte ai bambini seguono i bisogni, i desideri e gli interessi che di volta in volta essi comunicano. Le attività proposte: lettura, narrazione, esperienze tattili, gioco simbolico, psicomotricità, costruzioni, giochi all'aperto ecc.. I laboratori: dei colori, di drammatizzazione, dei cinque sensi, musicale, manipolazione creativa, travasi con materiali naturali, ecc.
USCITA 12,45 -13,00	Il momento dell'uscita, così come quello dell'entrata, sono occasioni di incontro tra gioco e famiglia che permettono di dare informazioni sul bambino, parlare delle attività svolte e raccontare episodi particolari accaduti durante la giornata.

PRANZO 12,45-13,30	Il momento del pranzo è vissuto con le educatrici , cercando di continuare le esperienze giornaliere, sperimentando attraverso il gusto nuove sensazioni
Cambio e riposino 13,30- 15,00	Il cambio, come quello mattutino, viene vissuto come momento intimo di scoperta ludica, a questo segue un momento di riposo
Risveglio giochi merenda 15,00-16,00	Il risveglio è un momento delicato per i bambini, che affrontano il risveglio in maniera differenziata, l'attività pomeridiana è calibrata agli umori e desideri dei bimbi
Uscita 16,00-16,30	Momento di scambio di informazioni e racconti della giornata

METODO – OPERATORI

Per il raggiungimento del benessere psicofisico di bambini e famiglie le educatrici professioniste si impegnano a promuovere e sostenere i percorsi di sviluppo creando ambienti favorevoli ad esso.

L'ascolto e l'accoglienza sono le due modalità principali attraverso le quali questo lavoro può essere svolto. Ascolto e accoglienza riservati a ciascuno in maniera adeguata, individuale e originale.

Si propone un concetto di educazione che, seppur agita in un contesto di gruppo, sia rispettosa delle individualità e consideri la differenza tra le persone il suo valore più importante.

Le modalità chiave attraverso le quali si sviluppa tutto il lavoro quotidiano sono: l'ascolto, l'osservazione, l'elaborazione.

Le figure professionali che operano nel Micro Nido sono:

1 educatore con funzione di coordinamento

1 educatore

1 assistente

1 Coordinatore amministrativo

Tutti gli operatori si incontrano una volta alla settimana per la formazione

